

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

A tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAIGO JUDO CREMONA

(in breve A.S.D. SAIGO JUDO CREMONA)

C.F. 80012030195 | P.IVA 01271800193

Sede e palestra: Largo degli Sportivi n. 1 – 26100 Cremona (CR)

Presidente: Fabio Santini (C.F. SNTFBA54S22D150L) | Affiliata CSEN APS

Responsabile Safeguarding: Sig. William Bozzoni C.F. BZZWLM76R12E526B

Tel. 351 4666074 | e-mail: safeguarding@cosmoimpresa.it

Supporto: COSMO S.R.L. Società Benefit – Via IV Novembre 268, 25010 Borgosatollo (BS)

Rev.	Oggetto	Data
00	Prima emissione (Linee Guida CSEN)	31/07/2024
01	Adeguamento Responsabile – doveri per ruolo – anti-doping – social – judo	01/09/2026

Art. 1 – Ambito

Il Codice integra il Modello. Si applica in palestra a Cremona e in ogni luogo di attività. Nel judo il contatto fisico è consentito solo se tecnicamente indispensabile. Il benessere della persona prevale sul risultato.

Art. 2 – Principi

- rispetto e dignità
- lealtà e Fair Play
- interesse superiore del minore
- non discriminazione
- segnalazione
- ripudio del doping

Art. 3 – Condotte vietate

Abuso psicologico o fisico; molestie o abusi sessuali; negligenza; bullismo; discriminazione; grooming; linguaggio inappropriato; immagini di minori senza consenso; chat one-to-one adulto-minore; adulto solo con minori in spogliatoi; ritorsioni; doping.

Art. 4 – Doveri di tutti

- rispettare Modello e Codice
- segnalare senza indugio
- riservatezza
- niente doping

Art. 5 – Tecnici e istruttori

- carichi adeguati all'età e allo sviluppo
- contatto fisico solo se tecnicamente indispensabile alla disciplina
- niente intimità né chat one-to-one con minori
- autorizzazioni per individuali e trasferte
- due adulti in accompagnamento
- niente immagini di minori senza consenso genitoriale
- segnalare indicatori di disagio
- formazione obbligatoria CSEN/CONI

Art. 6 – Dirigenti, genitori, atleti

I dirigenti attuano il Modello e non interferiscono nelle istruttorie. I genitori collaborano senza pressioni eccessive. Gli atleti comunicano disagio e conoscono le norme anti-doping.

Art. 7 – Anti-doping e social

Vietati sostanze e metodi WADA/NADO e ogni pressione al loro uso. Divieto di commenti denigratori e di immagini di minori senza consenso.

Art. 8 – Segnalazioni e sanzioni

Canali: safeguarding@cosmoimpresa.it – 351 4666074 – salvaguardia@csen.it. Violazioni = illecito disciplinare. Affisso in palestra. Aggiornamento almeno quadriennale.